



OSSERVATORIO STATISTICO

Polo unico di tutela della malattia

Certificati di malattia e visite mediche di controllo domiciliari



I dati riportati nel presente Osservatorio Statistico si riferiscono al numero di certificati medici inviati dal medico e le visite mediche di controllo domiciliari effettuate dall'Istituto. Primo semestre 2025 e aggiornamento del primo semestre 2024.

Polo unico di tutela della malattia

I-II trimestre 2025¹

Scopo di questo osservatorio è monitorare il fenomeno dell'astensione dal lavoro per malattia per i lavoratori dipendenti sia del settore privato che di quello pubblico. Vengono presi a riferimento i certificati medici inviati dal medico e le visite mediche di controllo domiciliari effettuate dall'Istituto. Il fenomeno è osservabile sia in termini assoluti che relativi, con particolare riferimento a:

- l'incidenza dei certificati medici rispetto al numero dei lavoratori potenzialmente interessati da un evento di malattia;
- l'incidenza delle visite mediche di controllo rispetto al numero di certificati medici pervenuti.

Nel mese di dicembre 2024, il numero complessivo dei lavoratori dipendenti interessati al controllo d'ufficio dello stato di malattia da parte dell'Inps è stato di circa 15,9 milioni di lavoratori, di cui 3,3 nel settore pubblico (polo unico) e 12,6 nel settore privato (assicurati). L'Inps inoltre può effettuare controlli, su richiesta del datore di lavoro, anche per lavoratori privati non assicurati (3,7 milioni) e per lavoratori pubblici non appartenenti al Polo unico (circa 49 mila unità).

Per quanto riguarda la certificazione di malattia², come risulta evidenziato nel prospetto 1, nel primo semestre dell'anno 2025 sono arrivati complessivamente 16,5 milioni di certificati, di cui 12,5 milioni (75,9%) dai lavoratori del settore privato. L'incremento rispetto allo stesso periodo del 2024 è del 5% e si declina in modo molto diverso tra i due trimestri. In particolare, nel primo trimestre 2025, per quanto riguarda l'andamento tendenziale si osserva un forte incremento dei certificati del +14,0%, mentre nel secondo trimestre vi è un decremento pari a -6,3%.

In entrambi gli anni la variazione congiunturale tra il primo e il secondo trimestre, data la stagionalità del fenomeno, risulta ovviamente negativa, più elevata nel 2025 (-33,9%) e più moderata nel 2024 (-19,6%).

¹ I dati completi sono pubblicati nelle banche dati statistiche dell'INPS <https://www.inps.it/osservatoristatistici/17>.

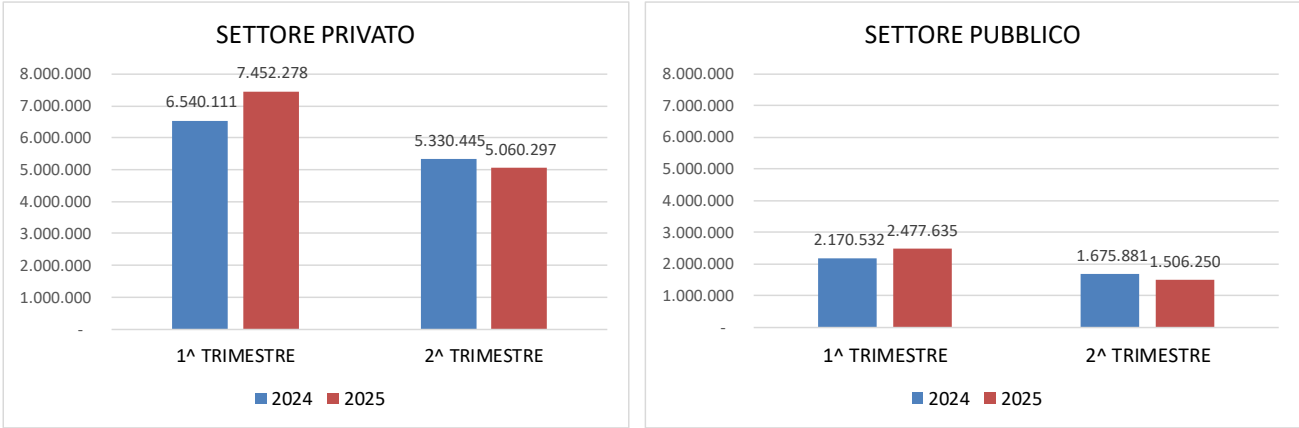
² L'Osservatorio sulle certificazioni di malattia si riferisce a tutti i tipi di certificato per astensione dal lavoro rilasciati ai lavoratori; quindi, a partire dal 2020 anche per le nuove patologie introdotte per la pandemia, che oltre alle malattie ordinarie e alle infezioni da COVID 19 vere e proprie, comprendono anche i certificati emessi per quarantena e le astensioni dal lavoro disposte per i lavoratori fragili. Tuttavia, le tutele di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 26 del decreto-legge n. 18/2020, cioè l'equiparazione a malattia del periodo trascorso in quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, sono state riconosciute fino al 31 dicembre 2021 (cfr, Messaggio INPS 679/2022).

Prospetto 1 - Certificati medici presentati nel primo e nel secondo trimestre degli anni 2024 e 2025 distinti per settore e tipologia

	Settore Privato			Settore Pubblico			TOTALE
	Assicurato	Non Assicurato	TOTALE	Polo Unico	Non Polo Unico	TOTALE	
I trimestre 2024	5.608.702	931.409	6.540.111	2.143.095	27.437	2.170.532	8.710.643
%certificati per settore di provenienza			75,1%			24,9%	
II trimestre 2024	4.613.950	716.495	5.330.445	1.653.674	22.207	1.675.881	7.006.326
%certificati per settore di provenienza			76,1%			23,9%	
Totale periodo 2024	10.222.652	1.647.904	11.870.556	3.796.769	49.644	3.846.413	15.716.969
%certificati per settore di provenienza			75,5%			24,5%	
I trimestre 2025	6.397.784	1.054.494	7.452.278	2.461.283	16.352	2.477.635	9.929.913
%certificati per settore di provenienza			75,0%			25,0%	
II trimestre 2025	4.416.558	643.739	5.060.297	1.494.960	11.290	1.506.250	6.566.547
%certificati per settore di provenienza			77,1%			22,9%	
Totale periodo 2025	10.814.342	1.698.233	12.512.575	3.956.243	27.642	3.983.885	16.496.460
%certificati per settore di provenienza			75,9%			24,1%	
Variazioni tendenziali							
I trimestre 2025/ I trimestre 2024	14,1%	13,2%	13,9%	14,8%	-40,4%	14,1%	14,0%
II trimestre 2025/ II trimestre 2024	-4,3%	-10,2%	-5,1%	-9,6%	-49,2%	-10,1%	-6,3%
Variazioni congiunturali							
II trimestre 2024/ I trimestre 2024	-17,7%	-23,1%	-18,5%	-22,8%	-19,1%	-22,8%	-19,6%
II trimestre 2025/ I trimestre 2025	-31,0%	-39,0%	-32,1%	-39,3%	-31,0%	-39,2%	-33,9%
Totale periodo 2025/ Totale periodo 2024	5,8%	3,1%	5,4%	4,2%	-44,3%	3,6%	5,0%

Nel grafico che segue sono rappresentate le numerosità dei certificati per anno e trimestre di presentazione, distinte per settore di attività del lavoratore: in entrambi i settori il numero di certificazioni di malattia è più elevato nel primo semestre 2025 rispetto ai valori dell’anno precedente. L’incremento complessivo risulta meno consistente nel settore pubblico (+3,6%) rispetto a quella che si osserva nel settore privato (+5,4%).

Grafico 1 - Numero certificati medici presentati nel primo e nel secondo trimestre degli anni 2024 e 2025 distinti per settore



Analizzando i dati più nel dettaglio, nel Prospetto 2 si nota che l'incremento dei certificati con riferimento al I trimestre dei due anni considerati (complessivamente del +14,0%), è maggiore nel nord Italia (+15,8%) rispetto al sud (+12,9%) e al centro (+11,1%), è maggiore per le donne (+14,7%) ed è più elevato per le età fino a 29 anni (+18,3%) e molto meno per le età più avanzate (+12,1% per la classe '50 anni e oltre'); per i dipendenti con età tra 30 e 49 anni si registra un incremento dei certificati del 14,5%.

Diversa è la situazione per il secondo trimestre dei due anni quando il numero dei certificati passa da 7,0 a 6,6 milioni con un decremento complessivo del -6,3% che è maggiore nelle regioni del centro (-8,1%) e del nord (-7,1%) e meno elevato al sud (-3,4%). La diminuzione dei certificati è inoltre maggiore per le donne (-8,2%) rispetto agli uomini (-4,3%), e per i lavoratori e le lavoratrici di età compresa tra i 30 e i 49 anni (-9,4%).

Prospetto 2 - Numero certificati medici presentati nel primo e nel secondo trimestre degli anni 2024 e 2025 per area geografica, genere e classe di età, distinti per settore

	I Trimestre 2024			I Trimestre 2025			Variazioni %		
	Privato	Pubblico	TOTALE	Privato	Pubblico	TOTALE	Privato	Pubblico	TOTALE
Totale	6.540.111	2.170.532	8.710.643	7.452.278	2.477.635	9.929.913	13,9%	14,1%	14,0%
Area geografica									
NORD	3.639.362	796.117	4.435.479	4.207.010	929.071	5.136.081	15,6%	16,7%	15,8%
CENTRO	1.372.676	443.133	1.815.809	1.530.380	487.093	2.017.473	11,5%	9,9%	11,1%
SUD	1.528.073	931.282	2.459.355	1.714.888	1.061.471	2.776.359	12,2%	14,0%	12,9%
Genere									
MASCHI	3.621.809	561.964	4.183.773	4.107.357	630.627	4.737.984	13,4%	12,2%	13,2%
FEMMINE	2.918.302	1.608.568	4.526.870	3.344.921	1.847.008	5.191.929	14,6%	14,8%	14,7%
Classe di età									
FINO A 29 ANNI	1.087.219	84.587	1.171.806	1.278.246	107.894	1.386.140	17,6%	27,6%	18,3%
30-49 ANNI	3.039.997	819.853	3.859.850	3.449.534	970.804	4.420.338	13,5%	18,4%	14,5%
50 ANNI ED OLTRE	2.412.895	1.266.092	3.678.987	2.724.498	1.398.937	4.123.435	12,9%	10,5%	12,1%
	II Trimestre 2024			II Trimestre 2025			Variazioni %		
	Privato	Pubblico	TOTALE	Privato	Pubblico	TOTALE	Privato	Pubblico	TOTALE
Totale	5.330.445	1.675.881	7.006.326	5.060.297	1.506.250	6.566.547	-5,1%	-10,1%	-6,3%
Area geografica									
NORD	3.054.227	611.090	3.665.317	2.870.851	535.141	3.405.992	-6,0%	-12,4%	-7,1%
CENTRO	1.106.363	329.639	1.436.002	1.034.785	285.298	1.320.083	-6,5%	-13,5%	-8,1%
SUD	1.169.855	735.152	1.905.007	1.154.661	685.811	1.840.472	-1,3%	-6,7%	-3,4%
Genere									
MASCHI	3.015.544	448.758	3.464.302	2.897.383	416.521	3.313.904	-3,9%	-7,2%	-4,3%
FEMMINE	2.314.901	1.227.123	3.542.024	2.162.914	1.089.729	3.252.643	-6,6%	-11,2%	-8,2%
Classe di età									
FINO A 29 ANNI	968.760	72.553	1.041.313	936.386	70.427	1.006.813	-3,3%	-2,9%	-3,3%
30-49 ANNI	2.446.547	634.327	3.080.874	2.235.810	556.051	2.791.861	-8,6%	-12,3%	-9,4%
50 ANNI ED OLTRE	1.915.138	969.001	2.884.139	1.888.101	879.772	2.767.873	-1,4%	-9,2%	-4,0%

Nei due prospetti che seguono sono esposti per ciascuno dei due trimestri in esame, oltre al numero di certificati, anche alcuni indicatori di interesse costruiti tenendo conto sia dei lavoratori coinvolti dall'evento di malattia nel periodo di riferimento³, sia dei giorni di malattia indicati nei certificati stessi.

Prospetto 3 - Numero certificati e indici di relatività - Primo trimestre 2024 e 2025

I TRIMESTRE	2024		2025		Variazioni %	
	Privato	Pubblico	Privato	Pubblico	Privato	Pubblico
Numero certificati medici	6.540.111	2.170.532	7.452.278	2.477.635	13,9%	14,1%
Numero lavoratori con almeno un giorno di malattia	3.559.737	1.103.895	3.991.924	1.224.006	12,1%	10,9%
Numero giorni di malattia	31.086.679	9.163.219	33.370.065	10.127.329	7,3%	10,5%
Percentuale di lavoratori con almeno un giorno di malattia sul totale dei lavoratori	22%	32%	25%	36%		
Numero medio certificati per lavoratore	0,4	0,6	0,5	0,7		
Giornate medie di malattia per lavoratore	1,9	2,6	2,0	3,0		
Giornate medie di malattia per lavoratore con almeno un giorno di malattia	8,7	8,3	8,4	8,3		
Giornate medie di malattia per certificato	4,8	4,2	4,5	4,1		

Come evidenziato nel prospetto 3, complessivamente le giornate totali di malattia nel primo trimestre 2025 sono state circa 33,4 milioni nel settore privato e 10,1 milioni nel pubblico, con un incremento rispettivamente del 7,3% e del 10,5% rispetto all'analogo valore del 2024.

Con riferimento ai valori medi, si ha in generale una leggera riduzione dei periodi di malattia: mediamente le giornate di malattia per certificato nel I trimestre 2025 sono state 4,5 nel settore privato (contro le 4,8 del primo trimestre 2024) e 4,1 nel settore pubblico (contro le 4,2 del primo trimestre 2024). Le giornate medie di malattia per ciascun lavoratore con almeno un giorno di malattia, sono passate da 8,7 nel primo trimestre 2024 a 8,4 nel primo trimestre 2025 per il settore privato e si sono mantenute stabili nel settore pubblico con un valore pari a 8,3.

Per quanto riguarda il secondo trimestre, così come evidenziato nel prospetto 4, le giornate totali di malattia nel 2025 sono state circa 25,1 milioni nel settore privato e 6,7 milioni nel pubblico, con un decremento rispettivamente del -3,8% e del -8,1% rispetto all'analogo valore del 2024. Per quanto riguarda i valori medi, nel II trimestre si rileva una stabilità dei periodi di malattia: mediamente le giornate di malattia per certificato sono state 5,0 nel settore privato (contro le 4,9 del secondo trimestre 2024) e 4,5 nel settore pubblico (contro le 4,4 del 2024). Le giornate medie di

³ Uno stesso lavoratore può presentare più di un certificato nel periodo osservato.

malattia per ciascun lavoratore con almeno un giorno di malattia, sono passate da 9,0 nel secondo trimestre 2024 a 9,2 nel secondo trimestre 2025 per il settore privato, mentre sono rimaste stabili su un valore pari a 8,4 per il settore pubblico.

Prospetto 4 - Numero certificati e indici di relatività – Secondo trimestre 2024 e 2025

II TRIMESTRE	2024		2025		Variazioni %	
	Privato	Pubblico	Privato	Pubblico	Privato	Pubblico
Numero certificati medici	5.330.445	1.675.881	5.060.297	1.506.250	-5,1%	-10,1%
Numero lavoratori con almeno un giorno di malattia	2.894.313	873.522	2.730.807	798.455	-5,6%	-8,6%
Numero giorni di malattia	26.058.232	7.305.360	25.076.208	6.710.820	-3,8%	-8,1%
Percentuale di lavoratori con almeno un giorno di malattia sul totale dei lavoratori	18%	25%	17%	24%		
Numero medio certificati per lavoratore	0,3	0,5	0,3	0,4		
Giornate medie di malattia per lavoratore	1,6	2,1	1,5	2,0		
Giornate medie di malattia per lavoratore con almeno un giorno di malattia	9,0	8,4	9,2	8,4		
Giornate medie di malattia per certificato	4,9	4,4	5,0	4,5		

In conclusione, mentre nel primo trimestre 2025, c'è stato un deciso incremento non solo dei certificati ma anche dei lavoratori con almeno un evento di malattia e del numero complessivo di giornate rispetto all'analogo periodo del 2024 - ma le durate medie della malattia (sia per certificato che per singolo lavoratore) sono leggermente diminuite -, nel secondo trimestre 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024 c'è stato un decremento dei certificati, dei lavoratori in malattia e del numero complessivo delle giornate, ma non si sono registrate significative variazioni sulle durate medie della malattia.

Per quanto riguarda l'attività di verifica ispettiva dello stato di malattia del lavoratore, nel primo trimestre 2025 sono state effettuate circa 223 mila visite fiscali, in leggera diminuzione (-3%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (prospetto 5); tale andamento negativo si riscontra anche nel settore privato con una variazione pari a -11,4% mentre il pubblico presenta una crescita del 7,9%. In termini relativi il numero delle visite mediche per mille certificati pervenuti è in diminuzione in entrambi i settori passando da 20 a 15 nel privato e da 46 a 44 nel pubblico.

Con riferimento alla distribuzione territoriale, il Sud presenta una variazione positiva del numero di visite effettuate (+1,9% vs -6,9% del Nord e -5,8% del Centro). Si riscontra inoltre una maggiore diminuzione del numero di visite per gli uomini (-5,5%) e per la fascia di età al di sopra dei 50 anni (-3,9%).

Prospetto 5 - Numero visite mediche di controllo domiciliari per area geografica, genere e classe di età, distinti per settore – Primo trimestre 2024 e 2025

I TRIMESTRE	2024			2025			Variazioni %		
	Privato	Pubblico	Totale	Privato	Pubblico	Totale	Privato	Pubblico	Totale
Totale	129.231	100.456	229.687	114.499	108.395	222.894	-11,4%	7,9%	-3,0%
Nord	54.347	28.797	83.144	46.512	30.917	77.429	-14,4%	7,4%	-6,9%
Centro	28.119	21.899	50.018	23.589	23.528	47.117	-16,1%	7,4%	-5,8%
Sud	46.765	49.760	96.525	44.398	53.950	98.348	-5,1%	8,4%	1,9%
Maschi	77.272	35.121	112.393	69.088	37.141	106.229	-10,6%	5,8%	-5,5%
Femmine	51.959	65.335	117.294	45.411	71.254	116.665	-12,6%	9,1%	-0,5%
Fino a 29	14.579	4.116	18.695	13.853	5.345	19.198	-5,0%	29,9%	2,7%
30-49	54.015	36.780	90.795	47.223	41.022	88.245	-12,6%	11,5%	-2,8%
50 e oltre	60.637	59.560	120.197	53.423	62.028	115.451	-11,9%	4,1%	-3,9%
Numero medio di visite per mille certificati	20	46	26	15	44	22			

I lavoratori principalmente interessati agli accertamenti medico fiscali sono gli assicurati del settore privato e i pubblici del Polo unico per i quali possono essere effettuate visite su richiesta dell'azienda o disposte d'ufficio dall'Inps.

Il prospetto 6 mette in evidenza come nel primo trimestre 2025, sia per i lavoratori del settore privato che per quelli del Polo unico, sono state effettuate un minor numero di visite d'ufficio rispetto allo stesso periodo del 2024 (-18,3% nel settore privato e -16,4% in quello pubblico), mentre sono aumentati gli accertamenti effettuati su richiesta del datore di lavoro (+4,4% nel settore privato e +13,5% in quello pubblico).

Prospetto 6 – Esiti visite mediche di controllo domiciliare per tipologia di visita – Primo trimestre 2024 e 2025

I TRIMESTRE	2024				2025				Variazioni %			
	Privato assicurato		Pubblico Polo unico		Privato assicurato		Pubblico Polo unico		Privato assicurato		Pubblico Polo unico	
	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali
Totale numero visite mediche di controllo effettuate	92.143	31.791	17.915	81.703	75.276	33.181	14.971	92.750	-18,3%	4,4%	-16,4%	13,5%
- conferma prognosi con idoneità	8.257	6.379	3.768	23.326	5.806	5.701	1.547	23.543	-29,7%	-10,6%	-58,9%	0,9%
- conferma prognosi senza idoneità	60.669	17.506	10.951	46.021	52.401	20.413	10.920	58.144	-13,6%	16,6%	-0,3%	26,3%
- riduzione prognosi con idoneità	2.357	323	89	442	1.513	293	89	428	-35,8%	-9,3%	0,0%	-3,2%
- riduzione prognosi senza idoneità	470	69	34	138	403	59	68	138	-14,3%	-14,5%	100,0%	0,0%
- assente giustificato	7.963	2.904	900	3.826	5.554	2.370	559	1.655	-30,3%	-18,4%	-37,9%	-56,7%
- assente non giustificato/sconosciuto	12.427	4.610	2.173	7.950	9.599	4.345	1.788	8.842	-22,8%	-5,7%	-17,7%	11,2%
Tasso di idoneità ogni cento visite	11,5	21,1	21,5	29,1	9,7	18,1	10,9	25,8				
Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite	3,1	1,2	0,7	0,7	2,5	1,1	1,0	0,6				
Numero medio giorni di riduzione prognosi	5,1	4,1	4,0	4,2	5,3	3,8	7,0	4,0				

Come si può osservare, il tasso di riduzione della prognosi che misura il numero di visite con riduzione della prognosi rispetto al numero di visite effettuate, risulta essere in leggera diminuzione per la generalità delle visite fiscali (fanno eccezione quelle d'ufficio del Polo unico) mentre, per entrambi i settori, il numero medio di giorni di riduzione prognosi è in leggero aumento per le visite d'ufficio (in particolare quelle del pubblico) e in lieve diminuzione per quelle datoriali.

Con riferimento al tasso di idoneità, che misura il numero di visite con esito idoneità al lavoro rispetto al numero di visite effettuate, dal confronto tendenziale si riscontra una variazione negativa per tutte le tipologie di visita sia per gli assicurati del privato che per i lavoratori del Polo unico; in modo particolare, per questi ultimi, il numero delle visite disposte d'ufficio con idoneità al lavoro si è dimezzato (da 21,5 a 10,9).

Dal prospetto 7 si osserva che, diversamente da quanto riscontrato per il primo trimestre, nel secondo trimestre 2025 il numero delle visite fiscali, complessivamente circa 216 mila, è in lieve aumento (+3,6%) rispetto a quelle effettuate nel secondo trimestre 2024. Tale andamento positivo riguarda anche le visite eseguite nel settore privato (+9,1%) mentre gli accessi effettuati nel pubblico presentano una diminuzione pari a -4,1%; anche in termini relativi il numero medio di visite per mille certificati è in crescita (da 30 a 33).

Nel secondo trimestre 2025 inoltre, si riscontra un aumento del numero di accertamenti nel Sud del territorio (+12,7%); rispetto al genere e all'età la maggiore variazione positiva si rileva per gli uomini (+6,5%) e per i lavoratori più giovani (+12,2%).

Prospetto 7 - Numero visite mediche di controllo domiciliari per area geografica, genere e classe di età, distinti per settore – Secondo trimestre 2024 e 2025

II TRIMESTRE	2024			2025			Variazioni %		
	Privato	Pubblico	Totale	Privato	Pubblico	Totale	Privato	Pubblico	Totale
Totale	121.316	86.708	208.024	132.314	83.181	215.495	9,1%	-4,1%	3,6%
Nord	51.989	24.915	76.904	53.127	21.664	74.791	2,2%	-13,0%	-2,7%
Centro	26.581	18.256	44.837	27.052	16.442	43.494	1,8%	-9,9%	-3,0%
Sud	42.746	43.537	86.283	52.135	45.075	97.210	22,0%	3,5%	12,7%
Maschi	74.613	31.499	106.112	81.692	31.292	112.984	9,5%	-0,7%	6,5%
Femmine	46.703	55.209	101.912	50.622	51.889	102.511	8,4%	-6,0%	0,6%
Fino a 29	15.136	4.415	19.551	16.786	5.149	21.935	10,9%	16,6%	12,2%
30-49	50.580	32.089	82.669	53.034	30.262	83.296	4,9%	-5,7%	0,8%
50 e oltre	55.600	50.204	105.804	62.494	47.770	110.264	12,4%	-4,8%	4,2%
Numero medio di visite per mille certificati	23	52	30	26	55	33			

Infine, per i lavoratori assicurati del settore privato e per i lavoratori del Polo Unico, nel prospetto 8 vengono riportati i dati sugli esiti delle visite effettuate d'ufficio e su richiesta del datore di lavoro.

Prospetto 8 – Esiti visite mediche di controllo domiciliare per tipologia di visita – Secondo trimestre 2024 e 2025

II TRIMESTRE	2024				2025				Variazioni %			
	Privato assicurato		Pubblico Polo unico		Privato assicurato		Pubblico Polo unico		Privato assicurato		Pubblico Polo unico	
	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali
Totale numero visite mediche di controllo effettuate	84.168	32.421	15.612	70.327	92.150	34.545	14.159	68.372	9,5%	6,6%	-9,3%	-2,8%
- conferma prognosi con idoneità	6.073	6.488	3.104	20.680	5.658	6.214	1.402	19.900	-6,8%	-4,2%	-54,8%	-3,8%
- conferma prognosi senza idoneità	57.403	18.103	9.528	39.586	63.821	20.289	10.067	39.760	11,2%	12,1%	5,7%	0,4%
- riduzione prognosi con idoneità	1.538	290	84	369	1.659	283	70	327	7,9%	-2,4%	-16,7%	-11,4%
- riduzione prognosi senza idoneità	370	58	25	138	457	65	59	115	23,5%	12,1%	136,0%	-16,7%
- assente giustificato	6.864	2.430	662	2.076	9.413	3.212	714	1.859	37,1%	32,2%	7,9%	-10,5%
- assente non giustificato / sconosciuto	11.920	5.052	2.209	7.478	11.142	4.482	1.847	6.411	-6,5%	-11,3%	-16,4%	-14,3%
Tasso di idoneità ogni cento visite	9,0	20,9	20,4	29,9	7,9	18,8	10,4	29,6				
Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite	2,3	1,1	0,7	0,7	2,3	1,0	0,9	0,6				
Numero medio giorni di riduzione prognosi	4,9	3,3	4,2	4,0	4,9	4,0	6,2	3,7				

Si può osservare che nel secondo trimestre 2025 rispetto all'analogo periodo 2024, le visite fiscali effettuate, indipendentemente dalla tipologia, sono in aumento nel settore privato e in diminuzione nel Polo unico. Nei due settori le visite d'ufficio subiscono una variazione più consistente rispetto alle datoriali (-9,3% vs -2,8% per il pubblico e +9,5% vs +6,6% per il privato). Anche nel secondo trimestre 2025, come già riscontrato nel primo trimestre, il numero delle visite con esito di idoneità al lavoro subisce una diminuzione particolarmente significativa per le visite d'ufficio nel Polo unico (passando da 20,4 a 10,4). Il numero medio di giorni di riduzione prognosi, infine, tende ad essere in aumento per le visite datoriali private e per quelle d'ufficio pubbliche.

GLOSSARIO

Certificato di malattia: documento redatto, in genere, dal medico curante o comunque dal medico che ha visitato il paziente, attestante lo stato di malattia dello stesso. Il certificato, oltre ai dati anagrafici del paziente, deve riportare l'intervallo prognostico, la diagnosi e altre informazioni utili sia ai fini del diritto alla prestazione di malattia, sia ai fini del controllo dello stato di malattia. Con Decreto del Ministero della salute del 26.02.2010, è stata introdotta da gennaio 2011 la modalità di trasmissione in via telematica della certificazione di malattia da parte del medico curante.

Covid 19: Abbreviazione utilizzata dall'OMS per indicare la malattia determinata dal nuovo Coronavirus identificato in Cina nel 2019 (CORonaVirus-Disease-2019), causa di infezioni alle vie respiratorie che spesso peggiorano in gravi polmoniti a volte letali.

Esito della visita medica di controllo: a seguito di controllo fiscale domiciliare il medico fiscale può confermare o ridurre la prognosi prevedendo o meno l'idoneità al lavoro. Ovviamente alcuni esiti possono derivare dalla impossibilità di effettuare il controllo perché il lavoratore è assente.

Giornate medie di malattia per lavoratore con almeno un giorno di malattia: rapporto tra numero di giornate di malattia e numero di lavoratori con almeno un giorno di malattia nel periodo.

Giornate medie di malattia per lavoratore: rapporto tra numero di giornate di malattia e numero di lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente.

Idoneità al lavoro: esito della visita medica di controllo in base al quale il lavoratore deve rientrare al lavoro nel giorno stabilito entro tre giorni e comunque non oltre il giorno successivo la data di fine prognosi senza poter prolungare l'assenza per malattia per la stessa patologia.

Lavoratori dipendenti del settore: lavoratori dipendenti del settore pubblico o del settore privato a dicembre dell'anno precedente.

Lavoratori privati assicurati: lavoratori per i quali l'azienda versa i contributi per assicurazione contro il rischio di malattia.

Lavoratori pubblici appartenenti al Polo unico: lavoratori pubblici per i quali la legge prevede la possibilità di verifica di ufficio della sussistenza della malattia da parte dell'Inps.

Medico fiscale: medico incaricato dall'Inps di effettuare le visite mediche domiciliari di controllo della malattia.

Numero di certificati: numero complessivo di certificati presentati nel periodo.

Numero di giorni di malattia: numero complessivo di giorni di malattia relativi ai certificati presentati nel periodo.

Numero di visite per mille certificati: rapporto tra il numero di visite di controllo effettuate e il numero di certificati pervenuti nel periodo, per mille.

Numero medio di certificati per lavoratore: rapporto tra numero di certificati e il numero dei lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente.

Numero medio giorni di riduzione prognosi: rapporto tra il numero di giorni di riduzione prognosi e il numero di visite mediche di controllo con esito di riduzione prognosi.

Percentuale di lavoratori con almeno un giorno di malattia sul totale dei lavoratori: rapporto tra il numero dei lavoratori con almeno un giorno di malattia nel periodo e il numero dei lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente, per cento.

Tasso di idoneità ogni cento visite: rapporto tra il numero di visite con esito di idoneità al lavoro e il numero di visite effettuate, per cento.

Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite: rapporto tra il numero di visite con riduzione della prognosi (effettuata dal medico fiscale rispetto a quella del medico curante) e il numero di visite effettuate, per cento.

Visita medica di controllo domiciliare: visita effettuata dal medico fiscale Inps presso il domicilio del lavoratore malato per verificare lo stato di salute del lavoratore.